

Recco, niente surfisti sugli stabilimenti balneari: ci sarà una “corsia protetta” apposta per loro

di **Redazione**

01 Luglio 2020 - 20:08



Recco. Il sindaco Carlo Gandolfo ha firmato l’ordinanza, in vigore dal 30 giugno al 30 settembre, che delinea le modalità da adottare per praticare in sicurezza il **surf**.

Il provvedimento individua nella **zona mare del settore centrale**, delimitata da quattro boe bianche, lo specchio acqueo dove praticare l’attività sportiva, con accesso dal lato destro della spiaggia libera sotto la Rotonda Faro, costeggiando il pannello frangiflutti. È **vietato l’atterraggio dei surf nei tratti di arenile in concessione per strutture balneari**. Sulle spiagge libere l’atterraggio è consentito qualora nella zona non siano presenti bagnanti, sul bagnasciuga e nel tratto di mare interessato, per un raggio di 100 metri.

L’attività potrà essere svolta solamente nelle ore diurne, non oltre il tramonto. Sulla spiaggia nel tratto ricompreso tra l’area nautica di levante e quella di ponente, non potrà essere lasciata nessun tipo di attrezzatura dedicata all’attività. Il provvedimento indica specifiche condizioni marine per la pratica sportiva, prescrive l’installazione di 4 boe bianche dalla forma triangolare, visibili anche da terra, e interdice la balneazione all’interno dell’area segnalata dalle boe.

L’ordinanza prescrive anche l’attivazione di un’ulteriore **postazione di salvataggio**, con la presenza di due bagnini, destinata al controllo dello specchio acqueo dedicato al surf per tutto il tempo del suo utilizzo. Un cartello in tre lingue sarà installato a cura del Comune con tutte le indicazioni per svolgere correttamente l’attività sportiva.

“Con questa ordinanza intendiamo regolamentare gli accessi al mare per chi ama cavalcare le onde - commenta il sindaco **Carlo Gandolfo** - Recco negli ultimi anni è

diventata un'importante tappa per le gare di surf ricomprese nel circuito nazionale e ricordo che la Federazione Nazionale Sci Nautico e Wakeboard, dopo l'ammissione di questa disciplina alle prossime Olimpiadi del 2021, ha manifestato interesse per il nostro mare per gli allenamenti degli atleti".